

Oggetto: Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 – approvazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dello stato di attuazione del piano di utilizzo del telelavoro per l'anno 2013 nella propria organizzazione (art. 9 co. 7 del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con Legge 17.12.2012 n. 221)

La Giunta Comunale

Vista la Legge 16 giugno 1998 n. 191 relativa alle norme di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:

- il D.P.R 8 marzo 1999 n. 70 “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni”;
- il CCNLQ sottoscritto il 23.3.2000;
- il CCNLQ sottoscritto il 14.9.2000 “Disciplina sperimentale del lavoro”;
- il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- il Regolamento per la redazione, tenuta ed aggiornamento sito web comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27.08.2009;

Considerato che l'art. 9 co. 7 del citato Decreto Legge n. 179/2012, convertito con Legge 17.12.2012 n. 221, prevede, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, la pubblicazione sul sito web istituzionale, entro il 31 marzo di ogni anno, del piano di utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione;

Vista la proposta del Servizio n. 2 Demoanagrafico;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Comunale;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

Delibera

1. di approvare la previsione di utilizzo del telelavoro per l'anno 2013, come da allegato al presente atto facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di ordinare la pubblicazione del documento di cui al precedente paragrafo, ai sensi del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012, sul sito web istituzionale www.comune.teglio.so.it nell'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” alla voce accessibilità;
3. di demandare al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti del sito Internet istituzionale i successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U. n. 267/2000.



COMUNE DI TEGLIO
(Provincia di Sondrio)

Previsione utilizzo del Telelavoro anno 2013

(Articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179
convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221)

Normativa di riferimento

L. 16.6.1998 n. 191 art. 4;

D.P.R. 8.3.1999 n. 70 “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell’art. 4 co. 3 della L. 16.6.1998 n. 191;

CCNLQ sottoscritto dall’ARAN con le organizzazioni sindacali di comparto in data 23.3.2000;

CCNLQ 14.9.2000 art. 1 “Disciplina sperimentale del telelavoro”;

D.Lgs 30.3.2001 n. 165 art. 1 co. 2;

D.L. 18.10.2012 n. 179 art. 9 co. 7 convertito con Legge 17.12.2012 n. 221.

Premessa

Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell’Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia dell’informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l’Amministrazione di appartenenza.

Esso necessita di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:

- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;
- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le OO.SS ai sensi dell’art. 4 del CCNLQ 23.03.2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale. L’assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull’adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull’attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili “telelavorabili”

Finalità

Il telelavoro ha lo scopo di razionalizzare l’organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l’impiego flessibile delle risorse umane.

Rappresenta il passaggio della Pubblica Amministrazione alla cultura del risultato, riducendo i costi e diminuendo i tempi legati al lavoro burocratico, dando maggiore importanza all’oggetto e alla qualità della prestazione anziché all’aspetto formale della presenza in ufficio.

Modalità di attuazione del telelavoro

Il telelavoro è attuabile attraverso due distinte forme di prestazione:

- telelavoro domiciliare, qualora l’attività lavorativa è resa presso il domicilio del dipendente;
- lavoro a distanza, qualora l’attività lavorativa è effettuata in centri appositamente attrezzati distanti dalla sede dell’Ente e al di fuori del controllo diretto del dirigente cui è assegnato il dipendente.

Attività per le quali risulta possibile l'utilizzo del telelavoro

L'effettiva possibilità di utilizzare tale tecnologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e per le quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

Stato attuale e previsione di utilizzo del telelavoro

Allo stato attuale il Comune di Teglio non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i motivi di seguito addotti:

- 1) non sono state ravvisate da parte dell'Ente prestazioni lavorative da rendere con le modalità del telelavoro disposte dalla normativa in vigore;
- 2) non sono pervenute, da parte del personale in servizio richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.

Il Comune di Teglio, pertanto, non ha predisposto per l'anno 2013 un piano di utilizzo del telelavoro. L'Amministrazione si riserva, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di apposito Regolamento e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per far combaciare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.